



insieme a quello salentino, alla prima organizzazione europea di fondi pubblici regionali denominata Cine Regio», spiega Luigi De Luca, attuale vice presidente dell'Afc. Erano circa 100 i progetti presentati per concorrere ai tre bandi della campagna della Provincia di Lecce sul Film fund "Vi sosteniamo a fondo". Che nella sua breve vita, ha finanziato complessivamente 18 opere tra lungometraggi, documentari, cortometraggi. Tra questi il film "Totem blu", opera prima del giovane regista salentino Massimo Fersini (di Gagliano del Capo), con la presenza eccezionale di Simona Izzo; l'opera prima "Il primo impiego" di Giorgia Cecere, una delle più note ed apprezzate sceneggiatrici del cinema italiano, che ha lavorato nei più importanti film di Gianni Amelio; tra i cortometraggi "Along



Da destra: Beppe Fiorello, il regista Edoardo Winspeare, Fabrizio Gifuni e il presidente Pellegrino alla presentazione di "Galantomini"

Presidente della Commission è oggi il giornalista Oscar Iarussi, foggiano di origine, docente di Storia del cinema americano all'Università di Bari. Direttore è invece Silvio Maselli che, tra l'altro ha lavorato per la casa di produzione Fandango. L'Apulia film commission, formalmente costituita il 23 dicembre 2006, operativa a giugno 2007, ha anche altre finalità. Gli obiettivi, infatti, riguardano il campo della formazione professionale, delle nuove tecnologie, con riferimento soprattutto al digitale, del recupero degli archivi audiovisivi, anche quelli di proprietà familiare. A questo proposito si sta lavorando ad un progetto, d'intesa con gli eredi, per il recupero e la valorizzazione dell'archivio di Alessandro Barbano, il pioniere dei film maker salentini.

Cos'è la Afc

De Laurentiis, in base al quale, nella versione home video del film sarà contenuto un extra di cinque minuti dedicato alle bellezze paesaggistiche della città di Lecce. Un investimento che ritorna sotto forma di promozione del territorio, soprattutto di lunga durata, perché un film non muore mai, ma "vive" ogni volta che qualcuno lo rivede. Questo è un esempio di placement territoriale, una delle moderne forme di sostegno, insieme al product placement, dell'industria del cinema.

La Apulia Film Commission è un'agenzia regionale per la promozione del territorio pugliese nel mondo dell'industria cinematografica. Nasce come fondazione di partecipazione e vede tra i soci finanziatori, oltre alla Regione Puglia, la Provincia di Lecce, il Comune di Bari, il Comune di Brindisi e il Comune di Lecce. Successivamente hanno aderito numerosi Comuni salentini, tra cui Specchia, Leverano, Novoli, Otranto, Cutrofiano, il Gal Santa Maria di Leuca ed altri stanno per formalizzare la loro adesione, tra cui Galatina, Corsano, Muro leccese e l'Unione di Comuni della Grecia salentina. Dal punto di vista finanziario, la Afc si finanzia con il contributo degli enti soci che partecipano. Le Province con una quota annuale di 20 centesimi per ogni abitante (Lecce con 160mila euro), i Comuni con 15 centesimi per abitante, mentre la Regione Puglia, oltre ad aver istituito il fondo di dotazione della Fondazione per un ammontare di 50mila euro, ha finanziato l'attività 2007 con 500mila euro. Per il 2007 il capitale complessivo è di circa 750mila euro. La presentazione della Commission pugliese si è tenuta a Venezia, l'1 settembre scorso, durante la 64^a mostra internazionale del cinema, alla presenza di Michele Placido, Giovanni Albanese, Francesco Carofiglio, Emilio Solfrizzi, Nichi Vendola e tanti altri produttori e registi di origine pugliese.

In principio era invece il Film Fund. «L'Apulia Film Commission eredita l'esperienza del Salento Film Fund, che è stato il primo fondo di sostegno nel campo dell'audiovisivo istituito da una Provincia nel 2005, che nasceva nell'ambito di uno scambio di esperienze dei più importanti film funds europei, tra cui Vallimage (primo fondo europeo della regione belga della Vallonia), quello delle città di Vienna, Rotterdam, del land tedesco Baden-Wuttemberg; fondi che poi hanno dato origine,

Egnatia" di Matteo Fraterno e "Tulipani" di Pippo Mezzapesa; tra i documentari "Compianto" di Alessandro Camerino, dedicato a Vittorio Bodini, e un primo finanziamento per "Fine pena mai" e "Piede di Dio". «La Provincia di Lecce, che ha dato un contributo fondamentale nella nascita della fondazione Apulia Film Commission, ha deciso di metter fine all'esperienza del Salento Film Fund perché consapevole che la dimensione regionale era più efficace a sostegno del cinema e dell'audiovisivo», continua De Luca.

Un'altra finalità è l'internazionalizzazione dell'industria cinematografica locale con particolare riferimento all'area del Mediterraneo. Per esempio, sono in corso contatti con la cineteca della Repubblica del Montenegro, per la ricostruzione degli archivi storici ed il recupero dei film girati in quella regione.

Per il futuro? La Commission si sta dotando di un Regolamento, in base al quale saranno scelti film, documentari, fiction, cortometraggi che da domani incorniceranno i paesaggi pugliesi. E salentini.



Vita da set in via Palmieri a Lecce.